

## L'industria dell'Eurozona sta vivendo un momento da favola

Il settore manifatturiero dell'Eurozona è partito forte quest'anno. Nel primo trimestre la produzione è risultata in forte crescita. Gran parte dell'incremento è legata all'anticipazione dell'acquisto di prodotti europei dagli USA, in vista dei possibili dazi. Questa tendenza però non continuerà. Permane la debolezza di fondo.



Eurozone manufacturing had a very strong start to the year

Che dire di questo incredibile dato sulla produzione industriale del primo trimestre. La crescita è stata del 4,7%. È il dato più alto mai registrato se si esclude la ripresa dal primo lockdown del 2020 e si posiziona alla base della forte crescita del PIL, che nel primo trimestre del 2025 ha segnato +0,4%. Le ragioni dietro questi dati sembrano essere gli acquisti anticipati che gli importatori americani hanno fatto dei prodotti europei in vista dell'entrata in vigore dei dazi di Trump.

I dati sulle importazioni statunitensi suggeriscono che gli americani hanno importato quantità significative di prodotti farmaceutici, il che coincide con un'impennata della produzione farmaceutica nell'Eurozona negli ultimi due mesi. Infatti, tra gennaio e marzo, la produzione farmaceutica è cresciuta del 23,2%. In particolare in Irlanda, un importante polo produttivo. Altri settori che hanno registrato notevoli incrementi sono stati quello automobilistico, dei macchinari, delle attrezzature e dell'arredamento.

Quindi, il settore manifatturiero dell'Eurozona sembra aver vissuto un momento da favola nel primo trimestre – forse però la favola è Cenerentola. E' probabile infatti che allo scoccare della mezzanotte del 2 aprile, il “Giorno della Liberazione”, gli abiti da principessa Disney di cui si è vestita l'Unione Monetaria siano tornati a essere banali stracci.

In altre parole, prevediamo che [l'indebolimento della domanda di prodotti provenienti dell'Eurozona](#) tornerà a essere un tema ricorrente, a causa dei dazi e della forte incertezza economica. Ciò significa che, sebbene il settore manifatturiero abbia registrato una notevole ripresa nel primo trimestre, non riteniamo che questa sia sostenibile molto a lungo. D'altra parte, sembra profilarsi una cauta tendenza di ripresa rispetto alla fine del 2024, che potrebbe consolidarsi volta che l'incertezza si sarà attenuata e le scorte si saranno normalizzate. Non scommettete però sulla prosecuzione del trend del primo trimestre.

## Autore

### Bert Colijn

Chief Economist, Netherlands

[bert.colijn@ing.com](mailto:bert.colijn@ing.com)

## Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito [www.ing.com](http://www.ing.com).